

CALCIO: SECONDA DIVISIONE; L'AQUILA METTE IN PUNIZIONE IL "SINDACALISTA" IANNINI

3 Aprile 2013



L'AQUILA – Pugno duro dell'Aquila per cercare di riportare ordine all'interno dello spogliatoio a qualche giorno dal derby casalingo di domenica al Fattori con il Chieti.

Il primo giocatore rossoblù a pagare dazio, per le ultime prestazioni non brillanti che hanno portato L'Aquila ad avere un distacco di 8 punti dalla seconda posizione occupata dal Pontedera, è il centrocampista Gaetano Iannini.

Per ora, da quanto si apprende, il giocatore risulta sospeso: vuol dire che effettua un allenamento differenziato e non gioca la partitella finale con il gruppo.

La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stato lo 'sciopero' proclamato dalla squadra nel pomeriggio di giovedì scorso, con l'ex del Casale probabilmente in prima fila in veste da "sindacalista".

Non si conosce bene quanto durerà questa decisione: L'Aquila, come è noto, è in silenzio stampa.

Tempo fa il responsabile dell'area tecnica Ercole Di Nicola aveva fatto intendere che era pronto a provvedimenti drastici per cercare di dare una smossa alla squadra.

Sempre secondo quanto si è appreso, martedì sera si è svolto un faccia a faccia tra Di Nicola e Iannini, con il dirigente che ha deciso di usare manieri forti.

A questo punto c'è da pensare che il centrocampista, nonostante abbia un biennale in rossoblù, l'anno prossimo si accaserà altrove, magari all'Alessandria, che già lo ha messo sotto osservazione.

Dopo questa esclusione eccellente è possibile che Nicola Ciotola venga fatto retrocedere dal tridente di attacco a quello di centrocampo e Andrea D'Amico utilizzato in avanti, visto anche che solo domani, dopo le visite mediche, si saprà se Michele Menicozzo potrà essere utilizzato contro il Chieti.

Infine domani pomeriggio a San Gregorio (L'Aquila) Imperio Carcione e soci disputeranno un'amichevole contro la giovanile rossoblù.